

Ferme restando le norme riportate nel R.M.M. e nel RTGS i motocicli che partecipano al Trofeo Scootermatic Replica MALOSSI devono conformarsi al presente regolamento tecnico.

#### Art. 1 - Generalità

#### 1.1 - Scooter ammessi

- 1.1.1 Sono ammessi al Trofeo gli scooter a due ruote con cerchi di diametro massimo 14", oltre agli scooter Gilera DNA 50cc.
- 1.1.2 Tutti gli scooter devono essere omologati come ciclomotore con verbale del Ministero dei Trasporti, o certificato di conformità dei Paesi del M.E.C.

#### 1.2 - Classi ammesse

- 1.2.1 Tutti gli scooter partecipano alla classe unica denominata ScooterMatic.
- 1.2.2 I piloti il cui peso in tenuta di gara, sommato a quello del proprio scooter in ordine di marcia, superi i 175 kg, partecipano inoltre alla classe denominata Maxi.
- 1.2.3 Gli scooter aventi cerchi ruota di diametro compreso tra 12" a 14" con l'aggiunta del Gilera DNA 50, partecipano inoltre alla classe denominata SuperScooter.

### 1.3 - Elementi vietati

È obbligatorio rimuovere dagli scooter i seguenti elementi:

- Cavalletto (sia laterale che centrale).
- Portapacchi (basamento e telaio).
- Bauletto posteriore.
- Borse laterali.
- Specchietti.
- Porta-targa.
- Poggia-schiena.
- Pedane poggia piedi (anche se richiudibili).
- Maniglie laterali e posteriori.
- La parte interna del gruppo ottico anteriore, del gruppo ottico posteriore e degli indicatori di direzione (anteriori e posteriori) deve essere rimossa, mantenendo il guscio esterno originale. In alternativa è consentito sostituire i suddetti elementi con dei gusci di chiusura in vetroresina, che mantengano la forma degli originali.
- È consentito mantenere il gruppo ottico posteriore funzionante, unicamente nel caso venga utilizzato come luce posteriore in caso la prova o la gara siano dichiarate bagnate, conformemente a quanto stabilito dal RTGS.
- Luce targa.
- Avvisatore acustico.

## 1.4 - Componenti sostitutivi

- 1.4.1 Salvo quando diversamente specificato, tutti i componenti utilizzati in sostituzione di quelli originali devono essere esclusivamente di fabbricazione MALOSSI, fanno eccezione:
  - Gli pneumatici, della marca e del modello indicati dal Organizzatore del Trofeo.
  - La candela, che deve essere di marca Denso.
- 1.4.2 Salvo quando diversamente specificato, nel caso in cui uno specifico componente sostitutivo non figuri nel Catalogo MALOSSI, l'unico componente ammesso è quello originale.
- 1.4.3 Se non diversamente specificato nell'Allegato 1, gli iscritti al presente Trofeo possono utilizzare componenti, precedentemente inseriti in un kit approvato, che siano andati fuori produzione a condizione di averli acquistati entro e non oltre i 3 anni precedenti.

## 1.5 - Componenti vincolanti

1.5.1 - I componenti di seguito elencati devono essere obbligatoriamente sostituiti con i componenti MALOSSI specifici per il modello di scooter in uso, come indicati nell'Allegato 1:





- Gruppo termico completo.
- Albero motore completo e cuscinetti di banco.
- Pacco lamellare, collettore d'aspirazione, carburatore Dell'Orto MALOSSI.
- Impianto di scarico completo (espansione e silenziatore).
- Accensione a rotore interno.
- Variatore, rulli variatore, cinghia di trasmissione, semipuleggia fissa e mobile posteriore, molla di contrasto.
- Frizione completa, campana frizione, rapporti finali.
- Ammortizzatore posteriore, molla ammortizzatore.
- Radiatore.
- Rapporto primario.

## 1.6 - Componenti facoltativi

- 1.6.1 La lista dei componenti facoltativi può essere ampliata dall'Organizzatore del Trofeo durante la stagione.
- 1.6.2 L'uso di nuovi componenti MALOSSI specifici per il modello di scoter in uso è di norma consentito a partire da 30 (trenta) giorni dopo l'inizio della loro commercializzazione presso la normale rete di vendita. In alcuni casi speciali MALOSSI potrà autorizzare l'uso di tali componenti a partire di una data specifica, che verrà comunicata con sufficiente anticipo, attraverso il sito ufficiale dei Trofei MALOSSI (trofei.MALOSSI.com). La presente norma ha lo scopo di dare il modo a tutti i piloti iscritti di accedere contemporaneamente ai nuovi componenti.

#### 1.7 - Scooter punzonabili

1.7.1 - Per ogni evento ogni Pilota a diritto a fare punzonare un solo scooter.

#### 1.8 - Peso totale minimo consentito

- 1.8.1 Il peso totale è definito come la somma del peso dello scooter in ordine di marcia, e del peso del Pilota con il suo equipaggiamento di gara. Il peso totale minimo consentito è di:
  - Kg 145 per gli scooter con diametro cerchio ruota da 10".
  - Kg 155 per gli scooter con diametro cerchio ruota compreso tra 12" e 14", per gli scooter Gilera DNA e per gli scooter equipaggiati con motore a 4T.
  - Kg 175 per i concorrenti della classe Maxi.
- 1.8.2 L'uso di zavorre conformemente a quanto stabilito dal RTGS per raggiungere il peso minimo, è consentito. Il peso massimo ammesso della zavorra per rientrare nella classe Maxi è di Kg 5 (cinque).
- 1.8.3 Il peso viene rilevato al termine della gara, il Pilota ha l'obbligo di presentarsi alle operazioni di pesa in tenuta da gara.

#### Art. 2 - Ciclistica

## 2.1 - Telaio

- 2.1.1 Ad eccezione di quanto specificato negli articoli a seguire, il telaio deve rimanere in ogni sua parte incluse le articolazioni motore, come prodotto in origine dal Costruttore per lo scooter omologato. È vietato modificare o alleggerire le parti portanti del telaio, inclusi gli attacchi della carrozzeria.
- 2.1.2 Il sistema originale di biellette antivibranti che sostiene e/o congiunge il motore al telaio, può essere modificato negli snodi, che possono essere sostituiti a condizione di potere essere montati senza necessitare di modifiche alle biellette o agli attacchi motore.
- 2.1.3 È consentita l'asportazione dei seguenti elementi:
  - Attacco cavalletti laterale e/o centrale.
  - Punto di attacco del lucchetto.
  - Attacchi pedane passeggero.
  - Piastre supporto impianto elettrico originale.
  - Il supporto del blocca sterzo.







#### 2.2 - Manubri e comando gas

- 2.2.1 Il manubrio (incluso la sua posizione) deve rimanere come prodotto in origine dal Costruttore dello scooter.
- 2.2.2 Sostituire il comando gas originale con un comando gas rapido, è consentito. Il comando gas deve richiudersi automaticamente una volta rilasciato e deve rimanere all'interno del terminale manubrio.

### Art. 3 - Sospensioni

#### 3.1 - Forcella anteriore

- 3.1.1 La forcella anteriore deve rimanere originale, è consentito unicamente cambiare le molle e modificarne la taratura idraulica agendo sulle lamelle e sull'olio (tipo e livello).
- 3.1.2 Per gli scooter ZIP SP partecipanti alla classe ScooterMatic Replica, è consentito sostituire l'ammortizzatore anteriore originale con quello RS24 MALOSSI.
- 3.1.3 È consentito cambiare le molle dell'ammortizzatore anteriore e modificarne la taratura idraulica agendo sulle lamelle e sul tipo e livello di olio.
- 3.1.4 È consentito lavorare l'asse di sterzo dello scooter per gli scooter ZIP SP, al solo fine di rimuovere (mediante tornitura) il fermo inferiore ed di allungare il filetto superiore.
- 3.1.5 Solo in caso di adozione dell'ammortizzatore opzionale RS24 Malossi, é consentito modificare il corpo dell'ammortizzatore stesso al fine di rendere possibile l'installazione di una valvola, allo scopo di effettuare più agevolmente le operazioni di depressurizzazione e pressurizzazione.

#### 3.2. - Ammortizzatore posteriore

- 3.2.1 In tutte le classi è consentito sostituire l'ammortizzatore posteriore originale con il MALOSSI RS24, specifico per modello di scooter in uso, come indicato nell'Allegato 1.
- 3.2.2 Solo nel caso non esista un modello di ammortizzatore RS24 MALOSSI specifico per il modello di scooter in uso, è consentito modificare gli attacchi al telaio e al motore al solo scopo di permettere il montaggio di un ammortizzatore RS24 previsto per un altro modello di scooter.
- 3.2.3 È consentito cambiare le molle dell'ammortizzatore posteriore e modificarne la taratura idraulica agendo sulle lamelle e sul tipo di olio.
- 3.2.4 Lo schema dell'articolazione della sospensione posteriore deve rimanere come originariamente prodotto per lo scooter omologato.
- 3.2.5 Sull'ammortizzatore opzionale RS24 Malossi (posteriore e/o anteriore), è consentito installare una valvola allo scopo di effettuare più agevolmente le operazioni di depressurizzazione e pressurizzazione.

## Art. 4 - I mpianto frenante

- 4.1 Per tutto quanto non esplicitamente specificato negli articoli a seguire, l'impianto frenante deve rimanere come prodotto in origine dal Costruttore per lo scooter omologato.
- 4.2 Le pompe, le pinze ed i dischi freno (anteriore e posteriore) devono rimanere originali.
- 4.3 È consentita la sostituzione dei tubi freno con altri del tipo rinforzato con treccia esterna.
- 4.4 È consentita la sostituzione delle pastiglie e/o dei ceppi freno originali (anteriore e posteriore) con altri a catalogo MALOSSI.

## Art. 5 - Cerchi Ruota e Pneumatici

#### 5.1 - Cerchi ruota

- 5.1.1 Salvo quanto specificato negli articoli a seguire i cerchi ruota devono rimanere come prodotti in origine dal Costruttore per lo scooter omologato.
- 5.1.2 Sugli scooter equipaggiati di serie con cerchio ruota anteriore da 13" o 14" è consentito l'utilizzo di cerchi da 12" montati in origine sui modelli Gilera Runner 50, Malaguti Crosser e Yamaha Jog R.



5.1.3 - Sugli gli scooter equipaggiati di serie con cerchio ruota posteriore da 13" è consentito montare di cerchi da 12" montati in origine sui modelli Gilera Runner 50, Malaguti F12.

#### 5.2 - Pneumatici

- 5.2.1 Gli unici pneumatici ammessi sono quelli indicati dall'Organizzatore del Trofeo.
- 5.2.2 I modelli di pneumatico ammessi sono:
  - In caso di prove o gare asciutte: Mitas marcate MALOSSI, nelle misure distribuite dall'Organizzatore del Trofeo e previste per il modello di scooter in uso.
  - In caso le prove o la gara siano dichiarate bagnate dal Direttore di Gara: Mitas marcate MALOSSI, nelle misure distribuite dall'Organizzatore del Trofeo e previste per il modello di scooter in uso.
- 5.2.3 Unicamente sugli scooter modello DNA:
  - È consentito montare qualsiasi pneumatico disponibile alla vendita presso la normale rete commerciale a condizione che siano mantenute le misure riportate sul documento di circolazione dello scooter.
  - In caso di gara bagnata, è consentito l'uso di pneumatici da asciutto con battistrada intagliato manualmente.
- 5.2.4 Qualora lo ritenesse necessario, l'Organizzatore del Trofeo si riserva la facoltà di aggiornare l'elenco degli pneumatici ammessi, dandone comunicazione ai Piloti ed ai Team attraverso tutti i canali di comunicazione ufficiali (sito internet in primis), non meno di quindici giorni prima dell'entrata in vigore dell'aggiornamento stesso.

#### Art. 6 - Serbatoio carburante e carburante

- 6.1 Il serbatoio del carburante deve rimanere come prodotto in origine dal Costruttore per lo scooter omologato.
- 6.2 Sostituire o modificare il rubinetto e le tubazioni di mandata del carburante, è consentito.
- 6.3 L'unico carburante ammesso è quello di tipo "verde" conforme alla normativa F.M.I. vigente (Allegato Carburanti vigente Annesso Velocità).

#### Art. 7 - Alimentazione

## 7.1 - Carburatore

- 7.1.1 Gli unici carburatori ammessi sono quelli specifici per il modello di scooter in uso, come indicati nell'Allegato 1.
- 7.1.2 Ad eccezione di quanto specificato negli articoli a seguire, nella classe ScooterMatic il diffusore del carburatore deve avere un diametro massimo di mm. 19.
- 7.1.3 Sugli scooter partecipanti alla classe SuperScooter è ammesso montare un carburatore con diametro massimo del diffusore di mm.
- 7.1.4 Sugli scooter con ruote da 10" partecipanti alla classe Maxi, è consentito utilizzare il carburatore MALOSSI cod. 16 13 890.P0 in abbinamento con un collettore MALOSSI cod. 20 14 519.
- 7.1.5 Sugli scooter con ruote da 12" partecipanti alla classe Maxi, è consentito utilizzare il carburatore MALOSSI cod. 1614022.
- 7.1.6 I carburatori indicati negli articoli precedenti devono rimanere come originariamente prodotti dal Costruttore, non è ammessa alcuna modifica ad eccezione della sostituzione degli elementi atti a modificare la carburazione.
- 7.1.7 Il diametro del diffusore è oggetto di verifica e la sua misura è rilevata all'altezza della valvola a ghigliottina lato cilindro. Sulla misura del diametro del diffusore viene ammessa una tolleranza di +/- mm. 0,1.
- 7.1.8 La regolazione del minimo deve essere effettuata in modo tale da causare lo spegnimento del motore quando la manopola del gas è in posizione di riposo.

### 7.2 - Collettore di aspirazione

- 7.2.1 Il tipo di aspirazione deve rimanere come prodotto in origine dal Costruttore per lo scooter omologato.
- 7.2.2 È consentita la modifica del collettore di aspirazione.
- 7.2.3 Tra collettore e sede del pacco lamellare è consentito interporre un distanziale con altezza massima di mm. 10. Tale distanziale può essere ottenuto modificando per asportazione di materiale uno o più distanziali Malossi eventualmente sovrapposti al fine di ottenere lo spessore desiderato.. Sulla misura del distanziale viene ammessa una tolleranza di + mm. 1.





#### 7.3 - Pacco lamellare

- 7.3.1 È consentito modificare o sostituire il pacco lamellare.
- 7.3.2 Allo scopo di alloggiare il pacco lamellare sostitutivo è consentito modificare, solo per asportazione di materiale, il condotto di aspirazione, purché non venga alterata la quota originale del piano di appoggio del pacco lamellare.

#### Art. 8 - Motore

#### 8.1 - Testa

- 8.1.1- Il rapporto di compressione sugli scooter 2T deve avere un valore massimo di 15,3:1. La misura del rapporto di compressione viene effettuata conformemente alla normativa F.M.I. vigente (Allegato "Calcolo del rapporto di Compressione" vigente Annesso Velocità). A parziale deroga di quanto previsto vigente Annesso Velocità sulla misura del rapporto di compressione viene ammessa una tolleranza di 0,5.
- 8.1.2 La candela, una volta fissata sulla testa, non può sporgere nella parte interna della camera di combustione, esclusi gli elettrodi.

#### 8.2 - Cilindro

- 8.2.1 La cilindrata massima consentita è di 70cc. È obbligatorio montare il cilindro specifico per il modello di scooter in uso, come indicato nell'Allegato 1.
- 8.2.2 La cilindrata massima può essere ottenuta unicamente mediante una maggiorazione dell'alesaggio. La corsa del pistone deve rimanere obbligatoriamente quella di serie.
- 8.2.3 Sul cilindro è consentito intervenire unicamente mediante lavorazioni che prevedano asportazione di materiale. Il riporto o l'aggiunta di materiale di qualsiasi genere sono vietati.

## 8.3 - Carter Motore

- 8.3.1 Ad eccezione di quanto stabilito negli articoli a seguire, sui carter motore è consentito intervenire unicamente mediante lavorazioni che prevedano asportazione di materiale, il riporto o l'aggiunta di materiale di qualsiasi genere sono vietati.
- 8.3.2 È consentito inserire una boccola tra il cuscinetto di banco e la sua sede e nella sede di alloggiamento dei rapporti finali, al fine di ripristinare il gioco derivante dall'usura di dette sedi.
- 8.3.3 Riparare il carter motore mediante saldatura, è consentito alle seguenti condizioni:
  - Il carter non deve essere spezzato o comunque eventuali crepe o lesioni non si devono estendere per più della metà della sua dimensione totale.
  - La riparazione non deve compromettere l'integrità strutturale del carter motore.
  - La riparazione si deve limitare alla zona danneggiata, effettuare aggiunte di materiale in altre parti del motore, è vietato.
- 8.3.4 Qualora il carter motore venga riparato, la riparazione deve essere dichiarata all'incaricato dell'Organizzatore del Trofeo.

  L'incaricato ed il Commissario tecnico hanno la facoltà di verificare che la riparazione sia stata effettuata a regola d'arte, che

  il carter motore stesso sia integro e funzionante in tutte le sue parti e non siano state apportate modifiche interne non

  consentite, pena la non accettazione alle Operazioni Preliminari.

### 8.4 - Coperchio Accensione

8.4.1 - Il coperchio del volano di accensione deve essere mantenuto originale, sono ammesse unicamente modifiche al fine di favorire il raffreddamento degli organi interni. Tali modifiche non devono compromettere l'integrità strutturale del pezzo.

## 8.5 - Coperchio Trasmissione

8.5.1 - Il coperchio del sistema di avviamento e della trasmissione originale può essere modificato al fine di favorire il raffreddamento e la pulizia degli organi interni o per aumentare la luce a terra. Tale modifica deve essere effettuata su, o per mezzo di, pezzi originali prodotti dal fabbricante del motore equipaggiante lo scooter, senza apporto di materiale mediante saldatura e senza compromettere l'integrità strutturale del pezzo.



#### 8.6 - Fissaggio dei Coperchi Laterali

8.6.1 - I coperchi del volano, dell'avviamento e della trasmissione devono essere fissati con tutte le viti previste dal fabbricante del motore equipaggiante lo scooter.

#### Art. 9 - Trasmissione e avviamento

- 9.1 È obbligatorio montare la trasmissione e la frizione specifiche per il modello di scooter, come indicate nella Tabella 1.
- 9.2 La frizione deve essere automatica e può essere modificata.
- 9.3 Il variatore, i rapporti finali, la cinghia di trasmissione, le masse centrifughe possono essere modificati.
- 9.4 Sui motori Yamaha–Minarelli è consentito aggiungere un cuscinetto di supporto all'ingranaggio primario sostituendo l'ingranaggio primario originale con guello predisposto per questa applicazione.
- 9.5 La leva di messa in moto deve essere di tipo rientrante, con molla di bloccaggio efficiente.
- 9.6 I rapporti finali secondari devono rimanere originali.
- 9.7 È consentito sostituire il coperchio ingranaggi originale con quello MALOSSI.
- 9.8 È consentito l'uso del Torsion Controller e di qualsiasi molla di contrasto MALOSSI presente a catalogo.



#### Art. 10 - Impianto di raffreddamento

- 10.1 Il tipo di raffreddamento (acqua o aria) deve essere mantenuto come sullo scooter omologato.
- 10.2 È consentito sostituire o aggiungere al radiatore originale un radiatore MALOSSI specifico per il modello di scooter in uso, come indicato nell'Allegato 1. Sui modelli di scooter, per i quali non esistano radiatori MALOSSI specifici, è consentito montare due radiatori originali o un radiatore MALOSSI previsto per un altro modello, anche se modificato.
- 10.3 Come eventuale radiatore secondario è consentito mantenere il radiatore originale dello scooter o montare quello originale di un altro scooter di pari cilindrata.
- 10.4 È consentito montare una pompa acqua elettrica MALOSSI Energy Pump.

## Art. 11 - Carrozzeria

- 11.1 È consentito sostituire la carrozzeria originale con un duplicato estetico dell'originale realizzato in vetroresina a condizione che vengano mantenuti ed utilizzati tutti i punti di fissaggio originali. Sono ammesse unicamente modifiche funzionali per adattare la carrozzeria all'uso nelle competizioni specificate di seguito.
- 11.2 Nel caso vengano mantenuti i gusci originali del gruppo ottico anteriore, del gruppo ottico posteriore e degli indicatori di direzione devono essere nastrati.
- 11.3 Il guscio originale del faro posteriore, deve essere lasciato libero dalla nastratura di cui all'articolo precedente solo nel caso venga utilizzato come luce posteriore in caso di prova o gara bagnata.
- 11.4 Le plastiche del manubrio possono essere modificate al fine di montare un comando del gas rapido. Tale modifica deve essere fatta in modo da alterare il meno possibile l'estetica originale dello scooter.
- 11.5 È consentito montare il gruppo cruscotto/cupolino/faro e relativo manubrio dei modelli Piaggio Zip SP prodotti dall'anno 2000 in poi sui modelli Piaggio Zip SP prodotti in precedenza.
- 11.6 È consentito praticare dei fori per migliorare il raffreddamento del radiatore. Detti fori devono avere un diametro massimo di
   14 mm e superficie totale massima pari a quella del pacco radiante e possono essere praticati unicamente sulla porzione di carrozzeria davanti e dietro il pacco radiante.
- 11.7 Qualora il radiatore sia posizionato dietro alla fanaleria anteriore, i fori di cui all'articolo precedente possono essere praticati anche sul guscio esterno della fanaleria anteriore unicamente nella zona del pacco radiante. Rimuovere completamente il guscio della fanaleria anteriore per migliorare il raffreddamento del radiatore è vietato. Anche in presenza di fori il guscio esterno della fanaleria anteriore deve essere nastrato.



- 11.8 È consentito applicare all'interno dello scudo anteriore e solo in corrispondenza della superficie del pacco radiante, dei convogliatori per favorire il corretto passaggio dell'aria. Detti convogliatori non possono in nessun caso sporgere all'esterno della sagoma dello scudo anteriore.
- 11.9 Tutti gli scooter ad eccezione dei Gilera Runner, devono prevedere un'apertura, per permettere l'ispezione del gruppo termico da parte dei Commissari Tecnici. Tale apertura non può avere dimensioni superiori a 15x15 cm se rettangolare o diametro superiore a 20 cm se circolare. Sugli gli scooter Aprilia Sr, Yamaha Aerox, MBK Nitro, Malaguti F12, è consentito ottenere l'apertura rimuovendo lo sportello ispezione batteria.
- 11.10 Il parafango posteriore deve essere tagliato in modo da rimanere all'interno della sagoma della ruota posteriore.
- 11.11 Il parafango anteriore deve rimanere come prodotto in origine dal Costruttore per lo scooter omologato. Gli attacchi del parafango anteriore possono essere modificati per facilitarne lo smontaggio.
- 11.12 È consentito montare un massimo di 4 tamponi salva carena a condizione che questi non sporgano dalla sagoma laterale dello scooter. I suddetti tamponi devono avere una forma arrotondata con un diametro non inferiore a 5 cm ed essere realizzati in materiale plastico (non metallico).
- 11.13 La sella deve rimanere quella originale ed essere dotata di un sistema DI bloccaggio atto ad impedirne l'apertura accidentale.
- 11.14 È consentito rimuovere lo schienalino e sostituire il rivestimento della sella, cambiandone la colorazione e aggiungendo eventuali loghi e/o ricami decorativi, purché i marchi esposti non siano in concorrenza con MALOSSI. Dette modifiche devono essere approvate dall'Organizzatore del Trofeo.
- 11.15 La colorazione e la grafica degli scooter devono essere quelle ufficiali MALOSSI (allegato 2), eventuali variazioni devono essere approvate dall'Organizzatore.

### Art. 12 - Centralina e Strumentazione

- 12.1 Le uniche centraline di controllo motore ammesse sono quelle MALOSSI specifiche per il modello di scooter in uso, come indicate nell'Allegato 1. Qualsiasi modifica alla centralina di controllo motore è vietata.
- 12.2 La strumentazione originale (contagiri, termometro acqua etc.), può essere rimossa o sostituita con altra di marca non concorrente a MALOSSI purché montata all'interno dell'alloggiamento di serie.
- 12.3 L'uso di sistemi di acquisizione dati, è consentito purché, di marca non concorrente con MALOSSI.
- 12.4 È consentito montare sullo scooter una o più telecamere on-board, purché conformi alle prescrizioni del Regolamento Tecnico e Sicurezza (RTGS) per quanto riguarda il montaggio e le necessarie approvazioni da parte del Direttore di Gara e del Commissario Tecnico. Il mancato rispetto del presente articolo è equiparato ad una irregolarità tecnica.

## Art. 13 - Impianto di scarico

- 13.1 Il tubo di scarico ed il silenziatore originali devono essere sostituiti con quelli MALOSSI specifici per il modello di scooter in uso, come indicati nell'Allegato 1 e non possono essere modificati in nessuna loro parte.
- 13.2 La riparazione del tubo di scarico è consentita alle seguenti condizioni:
  - Vengano mantenute le dimensioni del tubo come fornito da MALOSSI.
  - Non venga compromessa l'integrità strutturale dell'impianto di scarico.
  - L'impianto di scarico rimanga esteticamente compatibile con l'impianto fornito da MALOSSI.
- 13.3 Qualora l'impianto di scarico venga riparato, la riparazione deve essere dichiarata all'incaricato dell'Organizzatore.

  L'incaricato e il Commissario Tecnico hanno la facoltà di verificare che la riparazione sia stata effettuata a regola d'arte e che non siano state apportate modifiche interne allo scarico, pena la non accettazione alle Operazioni Preliminari.
- 13.4 L'uso di dispositivi mobili (valvole, paratie ecc.) atti a variare la lunghezza, la geometria o le sezioni di passaggio del condotto di scarico montati, è vietato.
- 13.5 È consentita l'installazione di un sensore al solo scopo di rilevare la temperatura dei gas di scarico.
- 13.6 Il limite fonometrico ammesso è di 95 dB/A a 8.000 giri/min.





## Art. 14 - Riepilogo norme generali di sicurezza

Tutti gli scooter devono conformarsi a quanto specificato nel Regolamento Tecnico Generale e Sicurezza (RTGS) incluso nell'Annesso Velocità 2017, si invitano pertanto i piloti ed i team a prenderne visione. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si ricordano alcune delle norme fondamentali relative alla sicurezza degli scooter durante l'uso in pista:

- Alle operazioni preliminari (O.P.) il Commissario Tecnico (C.T.) preposto ha la facoltà di respingere gli scooter giudicati non conformi al RTGS, al regolamento di trofeo e ai regolamenti di classe in esso citati. In caso di controversia la decisione ultima riguardo alla conformità degli scooter spetta al 1° C.T., tale decisione è inappellabile.
- La punzonatura dello scooter consiste nell'applicazione di uno sticker, di una legatura con piombino o di vernici indelebili, sul telaio in una zona ben visibile ed accessibile, a discrezione del C.T. preposto. La zona di apposizione del punzone deve essere presentata, priva di precedenti punzoni, libera da eventuali protezioni, oltre che perfettamente sgrassata. L'uso in pista di scooter non punzonati o con punzoni in cattive condizioni è equiparato ad una irregolarità tecnica.
- II C.T. ha la facoltà di disporre prove (anche distruttive) sui componenti dello scooter ritenuti non sicuri, al fine simulare gli effetti di contatti violenti, cadute o altre possibili sollecitazioni derivanti dall'uso sui campi di gara. In nessun caso il pilota potrà rivalersi sul C.T. o sulla F.M.I. per ottenere il rimborso del componente eventualmente danneggiato durante tali prove.
- È obbligo e responsabilità del pilota assicurarsi che lo scooter sia conforme alle norme di sicurezza prima di ogni ingresso in pista.
- Gli scooter devono essere conformi al RTGS ed al regolamento di classe o di trofeo in ogni momento dell'evento, sono pertanto suscettibili di essere ispezionati, oltre che durante le O.P. e le verifiche tecniche, anche prima di entrare in pista o durante i turni di prova. I Commissari di Gara sono autorizzati a dare supporto alle attività di ispezione su incarico del 1° C.T.
- In sede di verifica tecnica, il C.T. preposto ha la facoltà di richiedere, ispezionare, analizzare, trattenere qualsiasi componente o dato presente sullo scooter, al fine di determinarne la conformità. Il rifiuto ad ottemperare alle richieste del C.T. è equiparato ad una irregolarità tecnica.
- L'oggetto delle verifiche tecniche, gli strumenti e le metodologie di verifica sono a discrezione del C.T. preposto e sono inappellabili. Salvo quando diversamente specificato nel RTGS e nei regolamenti di classe o di trofeo sulle misure effettuate non viene applicata alcuna tolleranza di metodo o di misura.
- Le estremità esposte dei manubri, tutte le leve di comando sui manubri e le pedane devono avere i bordi arrotondati ed una parte terminale di forma sferica.
- In tutte le classi è obbligatorio l'uso di un dispositivo (para-leva) che protegga la leva del freno anteriore da eventuali azionamenti involontari conseguenti al contatto tra due scooter.
- I tubi di sfiato del carter motore, della testa o del cambio, devono terminare in un serbatoio di raccolta posto in posizione facilmente accessibile e ben fissato allo scooter. La capacità minima di detto serbatoio deve essere di 250cc.
- Il solo liquido di raffreddamento autorizzato nel circuito acqua è l'acqua pura, eventualmente miscelata con alcool etilico.
- Tutti i tappi d'immissione e scarico olio, i tubi di mandata e ritorno al radiatore olio, i filtri dell'olio e gli scambiatori (acqua olio) esterni al motore, devono avere una tenuta perfetta ed essere assicurati con un filo da legatura in modo tale da impedirne l'apertura accidentale.
- Sugli scooter è obbligatorio montare saldamente sotto o sopra il codino, nella parte posteriore una luce (con involucro stagno) con un fascio luminoso continuo di colore rosso con una potenza di 10-15Watt, per le lampade ad incandescenza e 0,6-1,8Watt, per le lampade a led. Tale luce deve essere attivabile mediante un interruttore posizionato in modo da permettere al pilota di accendere o spegnere la luce posteriore mentre è in sella sullo scooter. La luce deve essere accesa unicamente quando il D.d.G. dichiari la prova o la gara bagnata e in caso di ridotta visibilità a discrezione del D.d.G. In caso di ridotta visibilità, l'obbligo di accensione della luce posteriore viene segnalato ai piloti mediante l'esposizione dell'apposito cartello.
- I caratteri utilizzati per i numeri di gara devono essere chiaramente leggibili, di colore omogeneo ed avere un fondo possibilmente opaco, tale da non riflettere la luce solare.



- Il casco deve riportare al suo interno un'etichetta che ne certifichi l'omologazione secondo lo standard europeo (ECE 22-05 'P'), giapponese (JIS T 8133 2007 e successivi) o statunitense (SNELL M 2010 e successivi).
- L'uso del para-schiena è obbligatorio in tutte le classi.

## Art. 15 - Deroghe al RTGS

A parziale deroga di quanto stabilito nel RGTS si stabilisce che per gli scooter l'uso di materiale ignifugo spugnoso (tipo "Explosafe") all'interno del serbatoio è raccomandato ma non obbligatorio.

#### Art. 16 - Norma transitoria

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento valgono, in quanto applicabili, il Regolamento Velocità 2017, le Norme Sportive Supplementari, gli Annessi ed il Regolamento Tecnico Generale di Sicurezza (RTGS) della F.M.I.

#### Art. 17 - Variazioni regolamentari

Previa autorizzazione da parte del S.T.S. della F.M.I., l'Organizzatore si riserva il diritto di modificare il presente Regolamento Tecnico, anche durante la stagione, dandone tempestiva comunicazione agli iscritti.

VISTO COMITATO TECNICO

29 MARZO 2017

F.M.I. ROMA II

VISTO SI APPROVA
IL PRESIDENTE DEL STS



## ALLEGATO 1 - COMPONENTI OBBLIGATORI INCLUSI NEL KIT DI ISCRIZIONE AL TROFEO

MARCA E MODELLO	Impianto di alimentazione ø 19/25	Valvola lamella	Gruppo termico	Espansione	Ammortizzatore (Post/Ant)	Frizione
Gilera Runner	72-7531 (Collettore 20-14520 Filtro 04-11505)	27 9490.C0	31 8455	32 9027	46 8308	5214110
Malaguti F 12	72-7531 (Collettore 20-14525 Filtro 04-11461)	27 7731.C0	31 8460	32 12799 0 32 14763	46 7588	52 14113
Piaggio Zip < 2000	1611021 (Collettore 20-14520)	27 9490.C0	31 8455	32 9834	46 8308	5214110
Piaggio Zip > 2001	1611021 (Collettore 20-14520)	27 9490.C0	31 8455	32 9834	46 8308	5214110
Piaggio Nrg	72-7531 (Collettore 20-14520 Filtro 04-11505)	27 9490.C0	31 8455	32 9027	46 8308	5214110
Yamaha Aerox	72-7531 (Collettore 20-14525 Filtro 04-11461)	27 7731.C0	31 8460	32 12799 0 32 14763	46 8611	52 14113
Yamaha Jog R	72-7531 Yamaha Jog R (Collettore 20-14525 Filtro 04-11461)		31 8460	3212799 o 32 14763		52 14113

\*N.B.: tutti gli scooter equipaggiati con il blocco motore Minarelli possono a scelta equipaggiare lo scooter con il collettore del carburatore fornito con l'impianto indicato in Tabella oppure con il collettore codice 2014525.

MARCA E	Albero	Accensione a	Trasmissione	Frizione	Donnouto primorio	Radiatore
MODELLO	motore	rotore interno	Over Range	Frizione	Rapporto primario	
Gilera Runner	53 7600	5514691	6114219		67 9080	71 9786
Malaguti F 12	53 8009	5514690	6112811	527880	67 1403 o 67 14733	71 9786
Piaggio Zip < 2000	53 7600	5514691	6114215		67 8727	71 15506
Piaggio Zip > 2001	53 7600	5514691	6114215		67 11449	71 15508
Piaggio Nrg	53 7600	5514691	6114219		67 9080	71 9786
Yamaha Aerox	53 8009	5514690	6112811	527880	67 14039 o 67 14733	71 9786
Yamaha Jog R	53 8009	5514690	6112811	527880	67 14039 o 67 14733	71 2271





ALLEGATO 2 - LAYOUT GRAFICA UFFICIALE TROFEO

Piaggio Zip SP



Gilera Runner



Yamaha Aerox



